

Seduta del 10-02-2025

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemila venticinque, il giorno 10 del mese di febbraio alle ore 15.00 si è tenuta la riunione in modalità telematica del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Sono presenti per il NdV Alessandro Balestrino (Presidente), Michele Bertani, Francesca Maria Dovetto, Fabrizio Gemmi, Damiano Remorini, Arianna Tavanti e i rappresentanti degli studenti Jacopo Matrone. Partecipano per l'Ufficio per la Programmazione, Organizzazione e la Valutazione Cassandra Battiato, Claudia Castellani e Davide Rasoini. Assente giustificato il rappresentante degli studenti Francesco Schembari.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

Omissis

3) Relazione Corsi di Studio di nuova istituzione per l'A.A. 2025/26 - Approvazione Relazione finale

Il Presidente introduce l'argomento: il NdV nelle sedute del 10 dicembre u.s. e del 9 gennaio u.s. aveva preso visione del materiale istruttorio trasmesso dalla Direzione didattica relativo all'istituzione dei seguenti corsi di studio proposti per l'a.a. 2025-2026:

1. laurea in *Scienze degli Alimenti* nella classe L-26 (Scienze e tecnologie alimentari);
2. laurea in *Educazione Professionale* nella classe L/SNT2 (Professioni sanitarie della riabilitazione);
3. laurea in *Tecniche Audiometriche* nella classe L/SNT3 (Professioni sanitarie tecniche);
4. laurea in *Tecniche di Neurofisiopatologia* nella classe L/SNT3 (Professioni sanitarie tecniche);
5. laurea magistrale in *Digital Intelligence and Change Management* nella classe LM-77 (Scienze economico-aziendali).

Il NdV, a seguito di richiesta formale di parere pervenuta da parte della Direzione didattica il 02-12-2024, ha elaborato la *Relazione tecnica per accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione* (ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004 e dell'art. 8, comma 4, del D.lgs. 19/2012 e in coerenza con quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera a, D.M. 1154 del 14-10-2021).

Il NdV ha potuto effettuare le opportune verifiche sulle schede SUA-CdS pubblicate per i cinque corsi proposti, per i quali è stata generata la suddetta scheda nell'apposito portale (<https://ava.miur.it/>). I membri passano ad analizzare la bozza della *Relazione tecnica*, focalizzando l'attenzione sui requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO iniziale:



1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione
2. Risorse previste:
 - 2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento
 - 2.2 Numero di esami e valutazioni finali; diversificazione
 - 2.3 Risorse strutturali
3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Dopo una attenta discussione la *Relazione tecnica* viene approvata dai membri nella sua versione definitiva (**Allegato 1** al presente verbale). Viene altresì dato mandato al Presidente di verificare l'inserimento entro il 14/2 di alcune informazioni tecniche.

La documentazione verrà caricata sul sito ministeriale (<https://ava.miur.it/>) entro la scadenza prevista.

Omissis

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

Il Presidente
(prof. Alessandro Balestrino)

Allegato 1

Relazione per l'accreditamento dei Corsi di Studio di nuova istituzione

(ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.M. n. 270/2004 e dell'art. 8, comma 4, del D.lgs. 19/2012 e in coerenza con quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera a, D.M. 1154 del 14-10-2021)

Anno accademico 2025-2026

Premessa di metodo

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.M. 1154/2021, l'istituzione di nuovi Corsi di Studio (CdS) deve avvenire nel rispetto delle indicazioni contenute nel D.M. 773/2024 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026*) e subordinatamente all'ottenimento dell'accreditamento iniziale. Quest'ultimo è concesso previa valutazione positiva del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sull'ordinamento didattico e a seguito della verifica, da parte dell'ANVUR, della conformità ai requisiti stabiliti negli allegati A e C (ambito D) del D.M. 1154/2021.

In riferimento al D.M. 270/2004, art. 9:

- comma 2, come modificato dal D.Lgs. 19/2012 art. 17, c. 3, l. a) stabilisce che "con apposite deliberazioni le università attivano i propri corsi di studio, nel rispetto della procedura di accreditamento";
- comma 3, prevede che "l'attivazione dei corsi di studio (...) è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale".

Ai fini dell'accreditamento dei corsi di studio di nuova istituzione, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 19/2012, è tenuto a verificare preliminarmente la conformità di ciascun nuovo corso ai parametri richiesti. Tale verifica rappresenta il primo passaggio della successiva valutazione ANVUR, come indicato nelle *Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025¹* e nel D.D. 2711 del 22 novembre 2021 (allegato 2). In caso di esito positivo, il NdV elabora una **relazione tecnico-illustrativa**, la quale deve essere caricata dall'Ateneo nel sistema informativo e statistico del Ministero (Banca-dati SUA-CdS). L'art. 7 del D.M. 1154/2021 stabilisce inoltre che tale relazione rappresenta un **parere vincolante** per l'Ateneo.

¹ Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 222 del 21 settembre 2023.

Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2025-2026

Il NdV ha ricevuto e analizzato la documentazione relativa alle seguenti proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio:

1. Laurea in *Scienze degli Alimenti* - Classe L-26 (Scienze e tecnologie alimentari);
2. Laurea in *Educazione Professionale* - Classe L/SNT2 (Professioni sanitarie della riabilitazione);
3. Laurea in *Tecniche Audiometriche* - Classe L/SNT3 (Professioni sanitarie tecniche);
4. Laurea in *Tecniche di Neurofisiopatologia* - Classe L/SNT3 (Professioni sanitarie tecniche);
5. Laurea magistrale in *Digital Intelligence and Change Management* - Classe LM-77 (Scienze economico-aziendali).

Il NdV ha effettuato le verifiche di conformità sulle schede SUA-CdS 2025/2026 pubblicate per i corsi sopra elencati e registrate nel portale ministeriale dedicato (<https://ava.miur.it/>).

La prospettiva di miglioramento continuo della qualità della didattica è il *drive* principale in sede di analisi delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio. In tal senso, la **Relazione annuale 2024²** del NdV sottolinea l'esigenza di una revisione strategica dell'offerta formativa, con particolare attenzione ai corsi che presentano criticità in termini di numero di iscritti o tempi medi di laurea. Si evidenzia, inoltre, la necessità di definire obiettivi formativi più mirati, coinvolgendo attivamente le parti interessate, per garantire un allineamento costante alle più recenti esigenze della ricerca e del mercato del lavoro. Questo approccio consente di migliorare l'attrattività dei corsi e, se necessario, razionalizzarne l'organizzazione.

A tal proposito, il NdV esprime apprezzamento per il lavoro del **Tavolo per la revisione dell'offerta formativa**, attivo dal 2023, il cui operato è finalizzato a individuare strategie efficaci per l'aggiornamento e l'innovazione dei percorsi didattici.

Le proposte di istituzione dei nuovi CdS risultano coerenti con gli obiettivi delineati nel Piano strategico di Ateneo 2023-2028, approvato con delibera n. 376 del 2 ottobre 2023 dal Senato Accademico (SA) e dal Consiglio di Amministrazione (CdA).

In particolare, si evidenzia il collegamento con l'Obiettivo strategico 1: "Accogliere e includere orientando la scelta del percorso universitario", e nello specifico con l'Azione 1: "Riformare e aggiornare l'offerta formativa attraverso un processo partecipativo che coinvolga stakeholder interni ed esterni all'Ateneo".

² Si veda: <https://www.unipi.it/index.php/organi-dell-ateneo/itemlist/category/903-documentindv>



Per quanto concerne la dimensione internazionale, i CdLM proposti si allineano all’Obiettivo strategico 3: “Pisa guarda al mondo: puntare su percorsi di internazionalizzazione”, e all’Azione 2: “Aumentare il numero dei corsi di laurea magistrale in lingua inglese”. Tale strategia mira a rafforzare la competitività dell’Ateneo su scala globale, incrementando l’attrattività dei percorsi formativi per studenti e docenti internazionali.

Alla luce delle valutazioni effettuate, il NdV conferma la conformità delle proposte di istituzione dei nuovi CdS alle normative vigenti, nonché la loro coerenza con gli obiettivi strategici dell’Ateneo. Si auspica, pertanto, un iter di accreditamento efficace e tempestivo, in linea con gli standard ministeriali e nell’ottica di un continuo miglioramento della qualità dell’offerta formativa.

Laurea in *Scienze degli alimenti*
(classe L-26 delle lauree in Scienze e tecnologie alimentari)
proposta dal Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea (CdL) proposto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali si configura come un percorso formativo di primo livello, erogato in lingua italiana e ad accesso libero, sebbene sia prevista una verifica delle conoscenze iniziali attraverso un test non vincolante per l'immatricolazione³.

Il *Documento di progettazione* prevede un'offerta formativa ampia e interdisciplinare, orientata a sviluppare conoscenze e competenze tecnico-scientifiche specifiche delle scienze degli alimenti, integrate connozioni teorico-pratiche inerenti al comparto agro-alimentare.

L'obiettivo principale è la formazione di professionisti qualificati in grado di operare nel settore alimentare, con competenze economico-giuridiche, tecnologiche e relative alla sicurezza degli alimenti. A supporto della preparazione pratica degli studenti, è inoltre previsto un periodo di tirocinio formativo, da svolgersi sia presso le strutture dell'Ateneo sia presso aziende ed enti operanti nel settore alimentare.

Il NdV rileva che il *Documento di progettazione* fornisce una motivazione adeguata per l'istituzione del CdL.

L'introduzione di questo percorso triennale colmerebbe una lacuna nell'offerta formativa dell'Ateneo, attualmente caratterizzata dalla presenza di lauree magistrali e percorsi di terzo livello in ambito alimentare, ma priva di un primo livello specificamente dedicato alle scienze degli alimenti.

L'analisi del contesto generale riportata nel *Documento di progettazione* evidenzia la necessità di professionalità con competenze oggi non sufficientemente sviluppate nel territorio, rispondendo così a esigenze concrete del mercato del lavoro e favorendo l'interazione tra Università e imprese del settore agroalimentare.

³ Il test, prodotto dal CISIA e svolto mediante la piattaforma TOLC-AV (Test OnLine CISIA - Agraria Veterinaria, AV), è erogato da diversi Atenei e la sede del test non è vincolante per la successiva iscrizione.

Relativamente alla progettazione del CdL sono state consultate le parti interessate nel mondo del lavoro, tra cui aziende, enti, professionisti che operano nell'ambito del settore agro-alimentare. La prima fase della consultazione è stata condotta mediante un questionario, il cui esito è stato favorevole.

In seguito, si è svolto un incontro con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento: Azienda Agricola Saba, Busti formaggi S.p.A., Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche ed Umbria, Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi Agroalimentari, Confcommercio Provincia di Pisa, Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano, Ellefree s.r.l., Presidente del corso di laurea magistrale in Biosicurezza e Qualità degli Alimenti, Presidente del corso di laurea magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili.

2. Risorse previste

L'analisi di sostenibilità per l'attivazione del nuovo CdL ha preso in esame la disponibilità delle risorse di docenza presenti nell'Ateneo di Pisa, valutando sia gli aspetti quantitativi che qualitativi. In particolare, è stata considerata la copertura dei contenuti scientifici previsti nel piano di studi e l'organizzazione didattica, assicurando un'adeguata distribuzione della docenza tra i diversi Macro Settori disciplinari coinvolti nel progetto formativo.

2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento

Il vincolo previsto⁴ di 9 docenti di riferimento, di cui almeno 5 professori a tempo indeterminato, è pienamente rispettato. In particolare, sono stati individuati, con peso diversificato, 6 professori di prima fascia (con un peso complessivo di 6), 3 professori di seconda fascia (peso complessivo di 2,5), 1 ricercatore RTDB (peso di 0,5).

Docente di riferimento	SSD docente	Macro Settore	Ruolo	Peso	Modulo (Insegnamento) – Tipologia	CFU	SSD modulo	MS vs SSD
Canale Angelo	AGR/11	07/D1	PO	1	Laboratorio di sicurezza alimentare - AAF	4	NN	
Di Lauro Alessandra	IUS/03	12/E3	PO	1	Principi di diritto alimentare e comunicazione alimentare - B	6	IUS/03	x
Guidi Lucia	AGR/13	07/E1	PO	1	Valutazione nutrizionale degli alimenti - A	6	AGR/13	x
Mele Marcello	AGR/19	07/G1	PO	1	Filiere delle produzioni alimentari - B	12	AGR/19	x

⁴ Cfr. D.M. 1154 del 14-10-2021, Allegato A (Requisiti di accreditamento del corso di studio).

Nali Cristina	AGR/12	07/D1	PO	1	Sicurezza alimentare - B	6	AGR/12	x
Pardossi Alberto	AGR/04	07/B1	PO	1	Filiere delle produzioni alimentari - B	12	AGR/19	x
Pratesi Alessandro	CHIM/03	03/B	RTD-B	0,5	Chimica generale - A	6	CHIM/03	x
Operamolla Alessandra	CHIM/06	03/C1	PA	0,5	Chimica delle sostanze organiche - A	6	CHIM/06	x
Sanmartin Chiara	AGR/15	07/F1	PA	1	Metodologie interdisciplinari per gli alimenti e analisi sensoriale degli alimenti - AAF	2	NN	
Zinnai Angela	AGR/15	07/F1	PA	1	Industrie agrarie - B	6	AGR/15	x

A = base B = caratterizzante C = affine AAF= altre conoscenze utili per il mondo del lavoro

Risulta altresì soddisfatto il vincolo relativo all'afferenza dei docenti di riferimento, che prevede che almeno il 50% di essi appartenga a macrosettori corrispondenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti il corso di studio.

Ai fini della verifica del rispetto di tale requisito, il NdV ha esaminato sia la didattica programmata, sia quella effettivamente erogata, come risultante dalla SUA-CdS.

Il NdV, che ha sempre sottolineato l'importanza di monitorare costantemente la sostenibilità del corso in termini di personale docente, ha condotto un'analisi approfondita della disponibilità di docenza. Tale verifica ha evidenziato che gli impegni pregressi dei docenti di riferimento per il nuovo CdL sono stati adeguatamente compensati, come illustrato nella tabella sottostante.

Docente di riferimento (peso)	Ruolo	CdS (e relativo peso) in cui i docenti erano di riferimento nel 2024/25	Nomi docenti di riferimento nel 2025/26 per i CdS indicati
Canale Angelo (1)	PO	LM Sistemi agricoli sostenibili (1)	Informazione analitica sulle sostituzioni non disponibile, ma il NdV ha verificato la sostenibilità complessiva di tutti i Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali
Di Lauro Alessandra (1)	PO	LM Biotecnologie vegetali e microbiche (1)	
Guidi Lucia (1)	PO	L Scienze agrarie (1)	
Mele Marcello (1)	PO	LM Sistemi agricoli sostenibili (1)	
Nali Cristina (1)	PO	L Viticoltura ed enologia (1)	
Pardossi Alberto (1)	PO	LM Biotecnologie vegetali e microbiche (1)	
Pratesi Alessandro (0,5)	RTD-B	LM Chimica (0,5) L Scienze agrarie (0,5)	
Operamolla Alessandra (0,5)	PA	LM Chimica (0,5) L Viticoltura ed enologia (0,5)	

Sanmartin Chiara (1)	PA	Nessun CdS	
Zinnai Angela (1)	PA	LM Biosicurezza e qualità degli alimenti (1)	

2.2 Numero di esami e valutazioni finali

Il NdV ha verificato che il numero complessivo di esami o prove di valutazione finale previsti non supera il limite di 20, conformemente ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente.

2.3 Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è verificata dal NdV attraverso le informazioni contenute nei Quadri B4 della scheda SUA-CdS n. 1618950.

La logistica del corso risulta ben organizzata e coerente con le esigenze didattiche. Il NdV rileva che le aule e le strutture destinate alle attività formative del CdL, situate presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, sono adeguate sia in termini di capacità ricettiva sia per la qualità degli spazi e delle dotazioni tecnologiche. Nel dettaglio, sono presenti aule didattiche attrezzate con sistemi audiovisivi idonei a supportare un'efficace erogazione della didattica frontale, la biblioteca del Dipartimento, aule studio, il laboratorio informatico e tre laboratori didattici (Laboratorio delle chimiche, Laboratorio biologico e Laboratorio molecolare). Tali risorse garantiscono un'adeguata dotazione infrastrutturale per il corretto svolgimento delle attività formative e pratiche, contribuendo a un ambiente di apprendimento stimolante e funzionale.

3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

In linea con gli altri Corsi di Studio dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, il nuovo CdL seguirà le procedure consolidate a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, come dettagliato a pag. 27.

Il NdV sottolinea che sia il Documento di Progettazione sia la scheda SUA-CdS (Quadri sezione D) forniscono una descrizione esaustiva delle procedure adottate per garantire e monitorare la qualità del corso. Queste procedure prevedono meccanismi strutturati per la verifica periodica degli obiettivi formativi, delle metodologie didattiche e dell'adeguatezza delle risorse disponibili, assicurando un costante miglioramento del percorso di studi.



Il NdV, esaminata la proposta di attivazione del CdL in Scienze degli Alimenti in tutti i suoi aspetti, ritiene che le informazioni fornite siano adeguate e sufficientemente dettagliate a supportarne l'istituzione.

In particolare, il NdV valuta positivamente la coerenza del nuovo corso con le strategie di sviluppo e le politiche di programmazione dell'Ateneo, riconoscendone il potenziale contributo all'offerta formativa e al contesto scientifico e professionale di riferimento.

Pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdL in Scienze degli Alimenti.

Laurea in *Educazione Professionale*
(classe L/SNT2 delle Professioni sanitarie della riabilitazione)
proposta dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea (CdL) proposto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è erogato in lingua italiana e prevede un accesso a numero programmato a livello nazionale, regolato da un test di ammissione. Il numero di posti disponibili viene stabilito annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca, tenendo conto delle effettive esigenze del mercato del lavoro.

Il *Documento di progettazione* definisce un percorso formativo in linea con il profilo professionale delineato dal Decreto Ministeriale della Sanità n. 520 dell'8 ottobre 1998, articolato all'interno di uno specifico Ordinamento didattico. Il corso mira a formare la figura dell'Educatore Professionale, un professionista operante nel settore sociale e sanitario, con il compito di attuare progetti educativi e riabilitativi nell'ambito di un programma terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare. Il suo ruolo è volto a favorire lo sviluppo equilibrato della personalità, promuovendo il reinserimento psico-sociale di soggetti in difficoltà attraverso interventi di natura educativa e relazionale.

A supporto della formazione pratica, il CdL prevede un tirocinio formativo pari a 60 CFU, supervisionato da tutor professionali appositamente designati.

Il NdV valuta positivamente le motivazioni presentate nel *Documento di progettazione*, ritenendole adeguate a giustificare l'attivazione del CdL. L'analisi del contesto formativo evidenzia come il corso proponga un'offerta triennale altamente qualificante nell'ambito sociale e sanitario, fornendo conoscenze scientifiche, metodologie, tecniche operative e un'esperienza diretta sul campo, favorendo così lo sviluppo di competenze critiche e specialistiche.

Nel *Documento di progettazione* viene effettuata una adeguata analisi del contesto generale, secondo cui il CdL proposto offrirebbe conoscenze scientifiche, metodologie e tecniche, esperienze che determinano capacità critiche di intervento con conseguente assunzione di specifica professionalità educativa.

Relativamente alla progettazione del CdL sono state consultate le parti interessate del mondo del lavoro che operano nell'ambito del settore socio sanitario, che ha portato all'istituzione di un gruppo di lavoro formato da una delegata del referente del corso di nuova istituzione, dal presidente

dell'ordine TSRM-PSTRP⁵, dal presidente dell'albo degli educatori professionali e dalla vicepresidente della commissione Albo degli educatori professionali e dalla responsabile dell'Unità corsi di laurea dell'area medica. Il gruppo di lavoro ha quindi proceduto con la stesura di una bozza dell'ordinamento comprensivo del piano di studi e del documento di progettazione.

2. Risorse previste

L'analisi di sostenibilità per l'attivazione del nuovo CdL ha preso in considerazione la disponibilità quantitativa e qualitativa delle risorse di docenza presenti nell'Ateneo di Pisa, tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (quota di docenti appartenenti ai diversi Macro Settori).

2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento

Vincolo complessivo previsto⁶: 4 docenti di riferimento, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Docente di riferimento	SSD docente	Macro Settore	Ruolo	Peso	Modulo (Insegnamento) – Tipologia	CF U	SSD modulo	MS vs SSD
Calderoni Sara*	MED/39	06/G1	PA	1				✓
Guidi Patrizia	BIO/13	05/F	RTDB	1	BIOLOGIA APPLICATA - A	3	BIO/13	✓
Guzzetta Andrea*	MED/39	06/G1	PO	1				✓
Polini Beatrice	BIO/10	05/E	RTDB	1	CHIMICA E BIOCHIMICA - A	3	BIO/10	✓

A = base B = caratterizzante C = affine *Moduli di anni successivi al primo

È da considerarsi soddisfatto anche il vincolo del rispetto dell'afferenza dei docenti di riferimento che deve essere di almeno il 50 per cento a macrosettori corrispondenti a SSD caratterizzanti del corso.

Il NdV ha verificato la coerenza tra la didattica programmata e la didattica erogata, basandosi sui dati della scheda SUA-CdS. Inoltre, il NdV, che ha sempre sottolineato l'importanza di monitorare costantemente la sostenibilità del corso in termini di personale docente, ha condotto un'analisi approfondita della disponibilità di docenza. Tale verifica ha evidenziato che gli impegni pregressi dei

⁵ Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

⁶ Cfr. D.M. 1154 del 14-10-2021, Allegato A (Requisiti di accreditamento del corso di studio).

docenti di riferimento per il nuovo CdL sono stati adeguatamente compensati, come illustrato nella tabella sottostante.

Docente di riferimento (peso)	Ruolo	CdS (e relativo peso) in cui i docenti erano di riferimento nel 2024/25	Nomi docenti di riferimento nel 2025/26 per i CdS indicati
Calderoni Sara	PA	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (1)	Informazione analitica sulle sostituzioni non disponibile, ma il NdV ha verificato dalla documentazione inviata dalla Scuola Interdipartimentale di Medicina che la sostenibilità complessiva di tutti i corsi afferenti alla Scuola medesima rispetta i requisiti di docenza.
Guidi Patrizia	RTDB	DIETISTICA (1)	
Guzzetta Andrea	PO	MEDICINA E CHIRURGIA (1)	
Polini Beatrice	RTDB	Nessun CdS	

Con riguardo al vincolo che prevede 5 figure specialistiche di settore⁷, la struttura proponente dichiara che saranno indicate successivamente all'espletamento della procedura del bando regionale.

2.2 Numero di esami e valutazioni finali

Il NdV ha verificato che il numero di esami o valutazioni finali è conforme alla normativa vigente, risultando non superiore a 20.

2.3 Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è stata verificata dal NdV attraverso le informazioni già presenti nei Quadri B4 della scheda SUA-CdS n. 1618972.

La logistica del corso risulta ben definita, con strutture e risorse a supporto della didattica (aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aule studio ecc.) messe a disposizione dall'Ateneo, dalla Scuola di Medicina e dalla Fondazione IRCCS Stella Maris.

Il NdV rileva che tali risorse sono adeguate sia alla tipologia delle attività formative previste sia alla numerosità degli studenti.

3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

Analogamente altri CdS offerti dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il nuovo CdL seguirà le procedure consolidate a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità, come dettagliato a pag. 27.

⁷ Cfr. D.M. 1154 del 14-10-2021, Allegato A (Requisiti di accreditamento del corso di studio).

Il NdV conferma che il Documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (Quadri sezione D) forniscono una descrizione chiara e dettagliata delle procedure adottate per garantire la qualità del corso. Tali procedure prevedono una verifica periodica degli obiettivi formativi, delle metodologie didattiche e delle risorse disponibili, al fine di garantire un miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Il NdV, esaminata la proposta di attivazione del CdL in Educazione Professionale in tutti i suoi aspetti, ritiene che le informazioni fornite siano adeguate e sufficientemente dettagliate a supportarne l'istituzione.

In particolare, il NdV valuta positivamente la coerenza del nuovo corso con le strategie di sviluppo e le politiche di programmazione dell'Ateneo, riconoscendone il potenziale contributo all'offerta formativa e al contesto scientifico e professionale di riferimento.

Pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdL in Educazione Professionale.

Laurea in *Tecniche Audiometriche*
(classe L/SNT3 delle Professioni sanitarie tecniche)
proposta dal Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica e Molecolare dell'Area critica

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea (CdL) proposto dal Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica e Molecolare e dell'Area Critica sarà erogato in lingua italiana e prevede un 'accesso a numero programmato a livello nazionale. L'ammissione avviene attraverso un test selettivo predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, con assegnazione dei posti stabilita annualmente in accordo con i dipartimenti di area medica, l'Ordine Professionale TSRM-PSTRP e la Regione Toscana, tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. .

Il *Documento di progettazione* evidenzia un percorso formativo ampio, orientato a sviluppare conoscenze e competenze tecnico-scientifiche pertinenti le scienze sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale.

I laureati in Tecniche Audiometriche operano con autonomia professionale nell'esecuzione di metodiche diagnostiche sulla persona e nelle attività tecnico-assistenziali, come previsto dai regolamenti ministeriali che definiscono la figura professionale e il relativo profilo.

Il CdL si propone di formare una figura professionale dotata di un'adeguata preparazione nelle discipline di base nei settori della medicina, matematica, fisica, statistica, chimica e biologia, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. È previsto anche un periodo di tirocinio formativo svolto con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati.

Il NdV rileva che il *Documento di progettazione* fornisce una motivazione adeguata per l'istituzione del CdL.

L'offerta formativa si colloca nell'ambito delle **scienze sanitarie tecniche** e risponde alla domanda del settore, fornendo una preparazione teorico-pratica integrata che garantisce un'adeguata padronanza delle competenze necessarie per l'inserimento professionale.

L'analisi del contesto formativo indica che il CdL si propone di offrire competenze oggi non esistenti nel territorio, atte a raggiungere delle competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo per garantire la padronanza delle necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Relativamente alla progettazione del CdL sono state consultate le parti interessate del mondo del lavoro quali aziende, enti, professionisti che operano nell'ambito del settore sanitario. Ai fini dell'istituzione del CdS è stato costituito un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato docenti della Scuola di Medicina che hanno preso contatto con gli stakeholder per avviare il processo di attivazione del CdS stesso e, in particolare, è stata inviata una richiesta di parere all'Ordine professionale TSRM-PSTRP di Pisa, Livorno e Grosseto. Il gruppo di lavoro ha chiesto al Presidente della Scuola di Medicina di calendarizzare un incontro anche alla presenza dei rappresentanti dell'Ordine professionale di cui sopra. In quell'occasione è stato deciso di procedere con una stesura di bozza di ordinamento e di regolamento didattico del CdS per l'avvio del primo anno nell'a.a. 2025/2026.

2. Risorse previste

L'analisi di sostenibilità per l'attivazione del nuovo CdL ha valutato la disponibilità quantitativa e qualitativa delle risorse di docenza presenti nell'Ateneo di Pisa, tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (quota di docenti appartenenti ai diversi Macro Settori).

2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento

Vincolo complessivo previsto⁹: 4 docenti di riferimento, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Docente di riferimento	SSD docente	Macro Settore	Ruolo	Peso	Modulo (Insegnamento) – Tipologia	CFU	SSD modulo	MS vs SSD
Augusto Pietro Casani	MED/31	06/F3	PA	1	SEMINARIO APPROCCIO DIAGNOSTICO ALLE PATOLOGIE COMBinate AUDIO VESTIBOLARI	3	MED/31	✓
Forlì Francesca	MED/32	06/F3	PA	1	AUDIOMETRIA E TECNICHE AUDIOMETRICHE (C.I. DI "AUDIOLOGIA E TECNICHE AUDIOMETRICHE")- B	3	MED/32	✓
Giorgi Filippo Sean	BIO/16	05/H1	PA	1	ANATOMIA UMANA (C.I. DI "ISTOLOGIA E ANATOMIA) - A	2	BIO/16	✓
Paola Soldani	BIO/16	05/H1	PA	1	ANATOMIA UMANA (C.I. DI "ISTOLOGIA E ANATOMIA) - A	2	BIO/16	✓

A = base B = caratterizzante C = affine

È da considerarsi soddisfatto anche il vincolo del rispetto dell'afferenza dei docenti di riferimento che deve essere di almeno il 50% a macrosettori corrispondenti a SSD caratterizzanti del corso.

Ai fini della verifica del requisito il NdV ha considerato la didattica programmata e la didattica erogata, così come da SUA-CdS.

⁹ Cfr. D.M. 1154 del 14-10-2021, Allegato A (Requisiti di accreditamento del corso di studio).

Il NdV, che ha sempre sottolineato l'importanza di monitorare costantemente la sostenibilità del corso in termini di personale docente, ha condotto un'analisi approfondita della disponibilità di docenza. Tale verifica ha evidenziato che gli impegni pregressi dei docenti di riferimento per il nuovo CdL sono stati adeguatamente compensati, come illustrato nella tabella sottostante.

Docente di riferimento (peso)	Ruolo	CdS (e relativo peso) in cui i docenti erano di riferimento nel 2024/25	Nomi docenti di riferimento nel 2025/26 per i CdS indicati
Forli Francesca (1)	PA	LM Medicina e chirurgia (1)	Informazione analitica sulle sostituzioni non disponibile, ma il NdV ha verificato dalla documentazione inviata dalla Scuola Interdipartimentale di Medicina che la sostenibilità complessiva di tutti i corsi afferenti alla Scuola medesima rispetta i requisiti di docenza.
Giorgi Filippo Sean (1)	PA	L Logopedia (1)	
Augusto Pietro Casani (1)	PA	L Logopedia (1)	
Paola Soldani (1)	PA	LM Medicina e chirurgia (1)	

Con riguardo al vincolo che prevede 5 figure specialistiche di settore, la struttura proponente dichiara che saranno indicate successivamente all'espletamento della procedura del bando regionale.

2.2 Numero di esami e valutazioni finali

Il NdV ha verificato che il numero di esami o valutazioni finali risulta non essere superiore a 20, rispettando le indicazioni ministeriali.

2.3 Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è stata verificata dal NdV attraverso le informazioni presenti nei Quadri B4 della scheda SUA-CdS n. 1619010.

La logistica del corso appare ben definita. Il NdV rileva che le aule e le strutture a disposizione delle attività formative del CdL, ubicate presso le aule ubicate in Via Savi – Pisa, presso la Scuola di Medicina (aule didattiche con ausili audiovisivi all'avanguardia, biblioteche e aule studio) risultano adeguate alla numerosità di studenti prevista.

3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

In analogia con gli altri CdS dell'offerta formativa del Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica e Molecolare dell'Area Critica il nuovo CdL proposto seguirà le procedure consolidate di Assicurazione della Qualità adottate a livello di Ateneo (vedi pag. 27).

Il NdV rileva che sia il *Documento di progettazione* che la *scheda SUA-CdS* (Quadri sezione D) descrivono dettagliatamente adottate per garantire la qualità del corso, attraverso verifiche periodiche e miglioramenti continui dell'offerta formativa.

Il NdV, esaminata la proposta di attivazione del CdL in Tecniche Audiometriche in tutti i suoi aspetti, ritiene che le informazioni fornite siano adeguate e sufficientemente dettagliate a supportarne l'istituzione.

In particolare, il NdV valuta positivamente la coerenza del nuovo corso con le strategie di sviluppo e le politiche di programmazione dell'Ateneo, riconoscendone il potenziale contributo all'offerta formativa e al contesto scientifico e professionale di riferimento.

Pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdL in Tecniche Audiometriche.

Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia
(classe L/SNT3 delle Professioni sanitarie tecniche)
proposta dal Dipartimento di Medicina e clinica sperimentale

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea (CdL) proposto dal Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale sarà erogato in lingua italiana, con accesso programmato a livello nazionale tramite test d'ammissione. Il numero di posti disponibili è definito ogni anno dal Ministero, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Il *Documento di progettazione* prevede un percorso formativo ampio, orientato a sviluppare conoscenze e competenze tecnico-scientifiche pertinenti le professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale. Il CdL si propone di formare una figura professionale che esegue metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso. I tecnici formati si occuperanno di esami di elettroencefalografia (EEG), elettromiografia (EMG), potenziali evocati, ultrasonologia Doppler, poligrafia del sonno, del sistema neurovegetativo e dell'esercizio muscolare, sia in ambito ambulatoriale che in Terapia Intensiva e Pronto Soccorso. È previsto un periodo di tirocinio formativo durante il quale gli studenti acquisiranno competenze tecniche neurofisiologiche necessarie per l'esercizio professionale e abilità collaborative, ottenendo una crescente autonomia e responsabilità professionale.

Il NdV rileva che il *Documento di progettazione* fornisce un'adeguata motivazione per l'istituzione del CdL, che intende offrire un percorso triennale nell'ambito delle professioni sanitarie finalizzato all'esecuzione di esami neurofisiologici per scopi diagnostici e di ricerca.

Per la progettazione del CdL è stato istituito un gruppo di lavoro composto da docenti della Scuola di Medicina e dal coordinatore dei Tecnici di Neurofisiopatologia (TNFP) dell'AOUP. Il gruppo di lavoro ha effettuato un incontro anche alla presenza dei rappresentanti dell'Ordine professionale TSRM di Pisa, Livorno e Grosseto. In quell'occasione è stato deciso di richiedere un parere all'Ordine Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM-PSTRP) di Pisa, Livorno e Grosseto. L'Ordine ha dato parere favorevole, definendo il quadro del fabbisogno professionale della figura dei TNFP e fornendo, sulla base di stime regionali e nazionali, i dati previsionali del fabbisogno regionale di questi professionisti negli anni a venire. Il gruppo di lavoro ha quindi proceduto con una stesura di bozza di ordinamento e di regolamento didattico del CdS per l'avvio del primo anno

nell'a.a. 2025/2026; tale bozza è stata successivamente presentata all'Ordine Professionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM-PSTRP) di Pisa, Livorno e Grosseto.

2. Risorse previste

L'analisi di sostenibilità per l'attivazione del nuovo CdL ha considerato la disponibilità quantitativa e qualitativa delle risorse di docenza presenti nell'Ateneo di Pisa, tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (quota di docenti appartenenti ai diversi Macro Settori).

2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento

Vincolo complessivo previsto: 4 docenti di riferimento, di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Docente di riferimento	SSD docente	Macro Settore	Ruolo	Peso	Modulo (Insegnamento) – Tipologia	CFU	SSD modulo	MS vs SSD
Bonanni Enrica	MED/26	06/D6	PA	1	"ELETTOENCEFALOGRAFIA (modulo di FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO ED ELETTOENCEFALOGRAFIA) semestrale- B	2	MED/26	✓
Ceravolo Roberto	MED/26	06/D6	PO	1	"FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO" DEL C.I. DI "FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO ED ELETTOENCEFALOGRAFIA" - B	4	MED/26	✓
OLIVA Pier-nicola	FIS/07	02/D1	PA	1	BIOFISICA APPLICATA ED ELETTROFISIOLOGIA (modulo di ELETTRONICA E STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE) semestrale - A	3	FIS/07	✓
ORLANDI Giovanni (codocente)	MED/26	06/D6	PA	1	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO (modulo di FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO ED ELETTOENCEFALOGRAFIA) semestrale - B	4	MED/26	✓

A = base B = caratterizzante C = affine

È da considerarsi soddisfatto anche il vincolo del rispetto dell'afferenza dei docenti di riferimento che deve essere di almeno il 50% a macrosettori corrispondenti a SSD caratterizzanti del corso.

Ai fini della verifica del requisito il NdV ha considerato la didattica programmata e la didattica erogata, così come da SUA-CdS.

Il NdV, che ha sempre sottolineato l'importanza di monitorare costantemente la sostenibilità del corso in termini di personale docente, ha condotto un'analisi approfondita della disponibilità di docenza. Tale verifica ha evidenziato che gli impegni pregressi dei docenti di riferimento per il nuovo CdL sono stati adeguatamente compensati, come illustrato nella tabella sottostante.

Docente di riferimento (peso)	Ruolo	CdS (e relativo peso) in cui i docenti erano di riferimento nel 2024/25	Nomi docenti di riferimento nel 2025/26 per i CdS indicati
Bonanni Enrica (1)	PA	<i>Nessun CdS</i>	Informazione analitica sulle sostituzioni non disponibile, ma il NdV ha verificato dalla documentazione inviata dalla Scuola Interdipartimentale di Medicina che la sostenibilità complessiva di tutti i corsi afferenti alla Scuola medesima rispetta i requisiti di docenza.
Ceravolo Roberto (1)	PO	LM Psicologia clinica e scienze comportamentali - (1)	
OLIVA Piernicola (1)	PA	<i>Nessun CdS</i>	
ORLANDI Giovanni (1)	PA	LM Odontoiatria e protesi dentaria (1)	

Con riguardo al vincolo che prevede 5 figure specialistiche di settore, la struttura proponente dichiara che saranno indicate successivamente all'espletamento della procedura del bando regionale.

2.2 Numero di esami e valutazioni finali

Il NdV ha verificato che il numero di esami o valutazioni finali risulta non essere superiore a 20, in linea con la normativa vigente.

2.3 Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è verificata dal NdV attraverso le informazioni già presenti nei Quadri B4 della scheda SUA-CdS n. 1619012.

La logistica del corso appare ben definita, con aule e strutture adeguate alle attività formative del CdL, ubicate in Via Savi - Pisa presso la Scuola di Medicina. Le aule didattiche sono dotate di ausili audiovisivi all'avanguardia, biblioteche e aule studio, risultando sufficienti e adeguate alla numerosità di studenti prevista.

3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

In analogia con gli altri CdS del Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale il nuovo CdL proposto seguirà le procedure per l'Assicurazione della Qualità consolidate a livello di Ateneo (vedi pag. 27).

Il NdV rileva che sia il *Documento di progettazione* che la *scheda SUA-CdS* (Quadri sezione D) descrivono dettagliatamente le procedure di AQ.



Il NdV, esaminata la proposta di attivazione del CdL in Tecniche di Neurofisiopatologia in tutti i suoi aspetti, ritiene che le informazioni fornite siano adeguate e sufficientemente dettagliate a supportarne l'istituzione.

In particolare, il NdV valuta positivamente la coerenza del nuovo corso con le strategie di sviluppo e le politiche di programmazione dell'Ateneo, riconoscendone il potenziale contributo all'offerta formativa e al contesto scientifico e professionale di riferimento.

Pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdL in Tecniche di Neurofisiopatologia.

Laurea magistrale in *Digital Intelligence and Change Management*
(classe LM-77 delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali)
proposta dal Dipartimento di Economia e Management

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS e analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in *Digital Intelligence and Change Management*, proposto dal Dipartimento di Economia e Management, nasce con l'obiettivo di fornire una formazione specialistica avanzata in ambito economico-aziendale, con un focus sulle innovazioni digitali e sulle strategie di gestione del cambiamento nelle organizzazioni.

Il CdLM si propone di formare professionisti capaci di integrare le competenze tradizionali del management con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali. In particolare, il percorso formativo enfatizza l'uso dell'intelligence digitale come strumento per il *decision making*, concentrandosi sull'utilizzo di dati e piattaforme digitali per supportare le scelte strategiche e operative delle imprese.

Nel *Documento di progettazione* si dichiara che il percorso formativo offre una preparazione multidisciplinare ed è progettato per dotare gli studenti di competenze specialistiche nei campi della gestione aziendale, dell'economia, del diritto e nelle aree matematico-statistiche. Si propone inoltre come percorso formativo a respiro internazionale attraverso accordi per programmi di doppio titolo con prestigiosi Atenei europei con cui l'Ateneo di Pisa ha già in essere rapporti di cooperazione interuniversitaria (es. l'Alleanza Circle U).

Il CdS intende formare profili culturali e professionali che in seguito alle competenze acquisite potranno consentire al laureato di presentarsi sul mercato del lavoro come: Digital Strategy and Innovation Manager, Change Manager, Digital Marketing Manager, ESG Manager, Controller e financial manager, Internal auditor and risk manager.

Il *Documento di progettazione* sottolinea come il CdLM risponda alle esigenze del mercato del lavoro, evidenziando la crescente richiesta di figure professionali in grado di gestire processi di trasformazione digitale e organizzativa. Il corso è interamente erogato in lingua inglese per favorire la sua attrattività a livello internazionale.

Nel processo di progettazione, il Dipartimento ha consultato le parti interessate attraverso incontri con aziende, pubbliche amministrazioni e istituzioni, istituendo una *Commissione istruttoria* che ha coinvolto rappresentanti del mondo professionale. Questi confronti hanno fornito input utili per la definizione finale del percorso formativo.

Il NdV ritiene che il Documento di progettazione fornisca un'adeguata analisi del contesto di riferimento. Il CdLM si integra nell'offerta formativa del Dipartimento di Economia e Management, affiancando gli altri corsi di pari livello erogati dall'Ateneo nella classe LM-77, ponendosi in continuità rispetto agli obiettivi culturali di qualificazione avanzata delle conoscenze in ambito economico-aziendale. Si distingue, tuttavia, per la sua natura multidisciplinare, l'attenzione alle tecnologie digitali e il suo orientamento internazionale.

2. Risorse previste

L'analisi di sostenibilità per l'attivazione del nuovo CdLM ha considerato la disponibilità quantitativa e qualitativa delle risorse di docenza presenti nell'Ateneo di Pisa, tenendo conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (quota di docenti appartenenti ai diversi Macro Settori).

2.1 Requisiti di docenza - numero minimo e caratteristiche dei docenti di riferimento

Il vincolo previsto¹² di 6 docenti di riferimento, di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato, è rispettato. In particolare, sono indicati 2 professori di prima fascia, 2 professori di seconda fascia e 2 ricercatori.

Docente di riferimento	SSD docente	Macro Settore	Ruolo	Peso	Modulo (Insegnamento) – Tipologia	CFU	SSD modulo	MS vs SSD
Corciolani Matteo	ECON-07/A	13/ECO N-07	PA	1	Marketing Communications - B	9	ECON-07/A	✓
Ferramosca Silvia	ECON-06/A	13/ECO N-06	PA	1	Sustainability reporting and Assurance - C	12	ECON-06/A	✓
Garzella Stefano	ECON-06/A	13/ECO N-06	PO	1	Strategic management and intelligence - B	12	ECON-06/A	✓
Guidi Marco Enrico Luigi	STEC-01/A	13/STEC -01	PO	1	Economic and business ethics - C	6	STEC-02	✓
Occhipinti Zeila	ECON-06/A	13/ECO N-06	RTT	1	Public management and innovation - C	6	ECON-06/A	✓
Sassetti Sara	ECON08/A	13/ECO N-08	RTDB	1	Change management and digital transition - B	9	ECON-08/A	✓

B = caratterizzante C = affine

¹² Cfr. D.M. 1154 del 14-10-2021, Allegato A (Requisiti di accreditamento del corso di studio), pag. 12, punto b).

È da considerarsi soddisfatto anche il vincolo del rispetto dell'afferenza dei docenti di riferimento che deve essere di almeno il 50% a macrosettori corrispondenti a SSD caratterizzanti del corso.

Ai fini della verifica del requisito il NdV ha considerato la didattica programmata e la didattica erogata, così come da SUA-CdS.

Il NdV, che ha sempre sottolineato l'importanza di monitorare costantemente la sostenibilità del corso in termini di personale docente, ha condotto un'analisi approfondita della disponibilità di docenza. Tale verifica ha evidenziato che gli impegni pregressi dei docenti di riferimento per il nuovo CdL sono stati adeguatamente compensati, come illustrato nella tabella sottostante.

Docente di riferimento (peso)	Ruolo	CdS (e relativo peso) in cui i docenti erano di riferimento nel 2024/25	Nomi docenti di riferimento nel 2025/26 per i CdS indicati
Corciolani Matteo	PA	L Economia aziendale (1)	Informazione analitica sulle sostituzioni non disponibile, ma il NdV ha verificato dalla documentazione inviata dal Dipartimento di Economia e management che la sostenibilità complessiva di tutti i corsi afferenti al Dipartimento rispetta i requisiti di docenza.
Ferramosca Silvia	PA	L Economia aziendale (1)	
Garzella Stefano	PO	LM Strategia, management e controllo (1)	
Guidi Marco Enrico Luigi	PO	LM Strategia, management e controllo (1)	
Occhipinti Zeila	RTT	LM Strategia, management e controllo (1)	
Sassetti Sara	RTDB	LM Strategia, management e controllo (1)	

2.2 Numero di esami e valutazioni finali

Il NdV ha verificato che il numero di esami o valutazioni finali risulta non essere superiore a 12.

Il NdV rileva inoltre che sono presenti in Ateneo 5 CdS nella medesima classe di laurea magistrale.

2.3 Risorse strutturali

L'adeguatezza delle risorse strutturali è stata verificata dal NdV attraverso le informazioni presenti nei Quadri B4 della SUA-CdS (*Scheda Unica Annuale*), numero 1619020.

Le attività didattiche del CdLM si svolgeranno presso le strutture del Dipartimento di Economia e Management (*Polo 5*), che dispone di aule didattiche attrezzate con strumenti audiovisivi all'avanguardia, biblioteche specializzate e aule studio per il supporto alla formazione.

Il NdV rileva che le strutture risultano adeguate alla numerosità di studenti prevista.

3. Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

In linea con gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management, il nuovo CdLM seguirà le procedure consolidate per l'Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo (vedi pag. 27).

Il NdV conferma che sia il *Documento di progettazione* sia la SUA-CdS (Quadri Sezione D) descrivono in modo dettagliato le procedure di AQ, garantendo la qualità dell'offerta formativa e la sua continua verifica.

Il NdV, esaminata la proposta di attivazione del CdLM in Digital Intelligence and Change Management in tutti i suoi aspetti, ritiene che le informazioni fornite siano adeguate e sufficientemente dettagliate a supportarne l'istituzione.

In particolare, il NdV valuta positivamente la coerenza del nuovo corso con le strategie di sviluppo e le politiche di programmazione dell'Ateneo, riconoscendone il potenziale contributo all'offerta formativa e al contesto scientifico e professionale di riferimento.

Pertanto, esprime parere favorevole all'istituzione del CdLM in Digital Intelligence and Change Management.

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità

L'Università di Pisa ha ottenuto l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio per il quinquennio accademico 2019/20 - 2023/24 con giudizio B – pienamente soddisfacente (DM n. 227 del 19 giugno 2020).

Il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza, la correttezza e la chiarezza delle informazioni inserite dalla Direzione dei CdS e dal personale degli uffici competenti nelle schede SUA-CdS relative alle sei nuove proposte pervenute, per le quali è stata generata la scheda dedicata nel portale di riferimento. Nello specifico, si tratta dei seguenti corsi di studio:

- ❖ ID SUA=1618950 della laurea in *Scienze degli Alimenti* proposta dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali;
- ❖ ID SUA=1618972 della laurea in *Educazione Professionale* proposta dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- ❖ ID SUA=1619010 della laurea in *Tecniche Audiometriche* proposta dal Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica e Molecolare dell'Area Critica;
- ❖ ID SUA=1619012 della laurea in *Tecniche di Neurofisiopatologia* proposta dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
- ❖ ID SUA=1619020 della laurea magistrale in *Digital Intelligence and Change Management* proposta dal Dipartimento di Economia e Management.

Il NdV ha verificato che i quadri delle sopracitate SUA-CdS risultano correttamente compilati nel rispetto dello scadenziario previsto dalle "Indicazioni operative su Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026"¹³.

Inoltre, è stata accertata la coerenza delle informazioni contenute nel quadro D (*Organizzazione e Gestione della Qualità*) di ciascuna SUA-CdS, rispetto all'architettura e al modello organizzativo dell'Università di Pisa.

¹³ Nota MUR n. 0157637 del 11 novembre 2024.

Nei documenti di progettazione dei CdS proposti sono inserite le procedure di assicurazione della qualità che si intendono seguire e che risultano in accordo con le procedure previste dall'Ateneo per tutti i suoi CdS.

Nei documenti di progettazione dei CdS è stato esplicitato il sistema di Assicurazione della Qualità, che risulta allineato alle procedure adottate dall'Ateneo per tutti i suoi corsi di studio. Il NdV conferma che tali procedure sono state integrate correttamente nei documenti, garantendo un impianto solido per la gestione e il monitoraggio della qualità della didattica e dell'organizzazione.

Considerazioni generali finali del NdV sulla sostenibilità della didattica di Ateneo

Infine, il NdV auspica, in relazione alla sostenibilità della didattica di Ateneo e all'istituzione di nuovi corsi di studio:

- ❖ che gli Organi di Ateneo proseguano nella direzione finalizzata a **rafforzare le nuove iniziative didattiche con adeguate risorse di personale e di infrastrutture**, tenendo conto delle trasformazioni sociali, tecnologiche ed economiche e sviluppando una didattica flessibile, che possa rispondere ai cambiamenti rapidi nel contesto educativo;
- ❖ una **verifica della numerosità degli studenti dei diversi corsi di studio già attivati** al fine di consentire un'eventuale razionalizzazione che permetta anche di dare impulso a iniziative didattiche di qualità;
- ❖ un **monitoraggio costante di tutti i corsi di studio dell'Ateneo**, anche con riferimento alle iniziative interateneo, in modo tale da assicurare un'offerta formativa di qualità, allineata al Piano Strategico di Ateneo, e contraddistinta da una piena coerenza dei progetti formativi rispetto ai risultati di apprendimento attesi.